

VareseNews

Pro Patria, scuse ai tifosi e multe ai giocatori

Pubblicato: Martedì 18 Ottobre 2011



In poche righe il comunicato da parte della società che chiede scusa ai tifosi: «**L'Aurora Pro Patria 1919 S.r.l. si scusa con tutti i tifosi bustocchi** per l'increscioso episodio verificatosi durante la gara Pro Patria – Valenzana, comunica altresì che **per i propri tesserati saranno adottati provvedimenti di natura sanzionatoria**». Le poche parole inviate alla stampa si riferiscono a quanto è accaduto al termine della sfida con la Valenzana che i tigrotti hanno pareggiato domenica sul campo dello stadio Speroni **quando quasi tutti i giocatori della Pro non sono andati sotto le tribune per il tradizionale saluto ai sostenitori**. La causa del mancato saluto e anche delle tensioni tra alcuni di loro e la tifoseria è da ricercarsi nella **brutta prestazione fornita dalla squadra, soprattutto nel secondo tempo**.

Il clima in casa Pro Patria si è fatto molto teso a partire **dall'annuncio degli ulteriori quattro punti di penalità** inflitti alla società Aurora Pro Patria per i mancati adempimenti della scorsa travagliatissima stagione. Il clima di idillio tra tifosi e squadra che lo scorso anno ha caratterizzato la stagione biancoblù è svanito definitivamente dopo il match con i piemontesi. **Durante tutta la partita sono piovuti fischi e "olè" ironici** nei confronti di alcuni giocatori, in particolare i difensori, e alla fine uno di loro (Bonfanti) si è rivolto male ai tifosi che fischiavano facendo il segno di stare zitti con la mano davanti alla bocca. Un nutrito gruppo si è fermato a metà campo e non è andato a salutare la tifoseria mentre i soli Nossa e Polverini, due dei reduci dell'eroica annata 2010/2011, hanno ricevuto applausi.

L'anno scorso, pur tra mille difficoltà societarie, squadra e tifosi erano un tutt'uno e il pubblico dello Speroni era da considerarsi il dodicesimo uomo in campo per la Pro Patria. Le iniziative di sostegno, sia economico che morale, erano culminate con il roboante **gesto dell'occupazione dello stadio** da parte di giocatori e supporters. Quei tempi, 6 mesi fa, sembrano già un ricordo lontano e sbiadito.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

